

# SudOnline

Il giornale indipendente e gratuito che ti racconta il Mezzogiorno con gli occhi del Mezzogiorno

Sabato 22 febbraio 2020

[www.ilsudonline.it](http://www.ilsudonline.it)

Fumata nera  
sul bilancio dell'Ue

PAGINA 5

Taranto allo  
stremo

PAGINA 9

Zecchini, la donna  
più profonda

PAGINA 12

## Virus, allarme nel Nord treni fermi e città chiuse

Boom di casi in Lombardia, 16 contagiati. Due nel veneto. Trenord chiude tre stazioni. Comuni in isolamento. Due treni fermi nelle stazioni di Lecce e Milano per sospetti contagi. Conte: no al panico. Duello con Salvini su Shengen

Due treni sono fermi nelle stazioni di Lecce e Milano perché a bordo ci sarebbero due casi sospetti di coronavirus. Si tratta di un Italo da Milano per Torino e di un Freccia in partenza dalla stazione del capoluogo salentino. Trenord ha disposto la chiusura delle stazioni di Codogno, Maleo e Casalpusterlengo in ottemperanza all'ordinanza della Regione Lombardia.

Alle pagine 2, 3 e 4



## La crisi di governo Le condizioni di Renzi a Conte "O andiamo via"

'Se il premier riterrà' che si possa trovare un buon compromesso, noi ci saremo. Se riterrà di respingere le nostre idee, faremo senza polemiche un passo indietro, magari a beneficio dei cosiddetti responsabili'. Così Renzi

indica le condizioni di Iv per restare in maggioranza: sblocco dei cantieri fermi; stop o modifiche al reddito di cittadinanza, 'giustizia giusta' e 'cambiare le regole per eleggere il Sindaco d'Italia'

Apagina 6

Alle pagine 10 e 11

## Accadde oggi Amerigo Vespucci



Spetta al fiorentino Amerigo Vespucci l'onore di aver dato il nome America al Nuovo continente, di cui scoprì Venezuela, Brasile e Argentina tra il 1500 e il 1508. Morì il 22 febbraio 1512 a Siviglia.

## Il Santo del giorno

Pier Damiani

Nasce nel 1247 a Laviano, (Castiglione del Lago). Il suo corpo è conservato sotto l'altare maggiore del santuario a lei dedicato.

## Meteo Sud

Cieli generalmente sereni grazie alla presenza dell'anticiclone, con scarsi annuvolamenti diurni sulle zone appenniniche. Temperature senza variazioni, massime tra 12 e 17.

Emergenza in Italia

# Lombardia, focolaio in Italia? In 14 positivi al Coronavirus



Salgono a 14 le persone risultate positive al test del Coronavirus in Lombardia: è quanto emerge dalla conferenza stampa, convocata al palazzo della Regione con il ministro della Salute, Roberto Speranza, il governatore Attilio Fontana e il ministro Giulio Gallera. Dopo i sei casi confermati questa mattina, tra cui, il più grave, un 38enne ricoverato in ospedale a Codogno con una grave insufficienza respiratoria, si sono aggiunte altre otto persone, tre pazienti e cinque medici in servizio presso la stessa struttura ospedaliera della cittadina lodigiana. Il 38enne si è presentato giovedì al pronto soccorso ed è

attualmente in terapia intensiva in prognosi riservata, con una grave insufficienza respiratoria, anche se le sue condizioni sono leggermente migliorate rispetto a ieri. All'ospedale Sacco di Milano, invece, attualmente si trovano due persone: la moglie incinta del 38enne, e il cosiddetto caso indice, ovvero un amico dell'uomo, tornato dalla Cina il 21 gennaio scorso, con cui il 38enne ha cenato più volte ai primi di febbraio, e che però è risultato negativo ai test. All'ospedale di Codogno, poi, sono ricoverate in totale cinque persone risultate positive, con un quadro importante di polmonite.

## In 10 paesi nel Lodigiano scattato il piano

*Individuato un focolaio di nuovo coronavirus in Lombardia, nel Lodigiano, sono scattate misure di contenimento per 10 Comuni, dei negozi, soppressione delle fermate dei mezzi pubblici, stop alle manifestazioni. Il ministro della Salute, Roberto Speranza, e il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, hanno infatti firmato un'ordinanza con la quale, in 8 punti, si dispongono una serie di provvedimenti per i comuni di Codogno, Castiglione d'Adda, Casalpusterlengo, Fombio, Maleo, Somaglia,*

*Bertonico, Terranova dei Passerini, Castelgerundo e San Fiorano. L'ordinanza prevede una serie di misure che sono "obbligatorie". Fra le quali la sospensione di tutte le manifestazioni pubbliche, di qualsiasi natura, comprese le cerimonie religiose, di tutte le attività commerciali, ad esclusione di quelle di pubblica utilità e dei servizi essenziali. La Sospensione delle attività lavorative per le imprese ad esclusione di quelle che erogano servizi essenziali tra cui la zootecnia, e di quelle che possono essere svolte al proprio domicilio.*

Emergenza in Italia

# Conte tranquillizza: niente panico ci sarà una vigilanza attiva



## Come proteggersi



## Corona VIRUS



Nelle ordinanze emanate a livello centrale e regionale per contrastare la diffusione della Covid 19 "troverete misure adeguate, proporzionate, ma sempre nel segno della massima precauzione". Lo sottolinea il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, a margine del Consiglio Europeo a Bruxelles, ringraziando Luca Zaia e Attilio Fontana per la cooperazione. "Stiamo ovviamente - aggiunge Conte - circoscrivendo le aree, predisponendo delle misure di isolamento per le persone che hanno avuto un minimo contatto. Abbiamo predisposto delle misure

anche per evitare le attività che non sono necessarie: la sospensione delle attività scolastiche, delle attività lavorative ordinarie e così via". Di fronte ai nuovi casi di Coronavirus e' piu' che mai necessario essere uniti. I ministeri, le regioni e la ricerca scientifica devono cooperare al massimo per rispondere alla nuova emergenza. Per questo dinanzi ai nuovi casi nel lodigiano abbiamo disposto, insieme al Presidente della Lombardia, Attilio Fontana, misure molto stringenti di isolamento per contenere il virus" dice il ministro della Salute, Roberto Speranza. "Sto tornando a Roma -

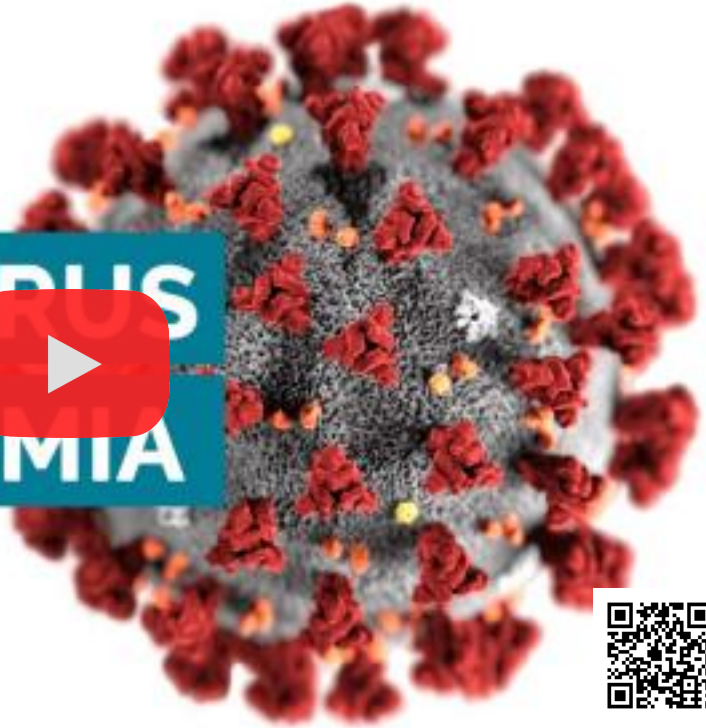
## Salvini rilancia: ora sospendiamo Schengen

Lo scoppio del coronavirus in titolare del Viminale affonda Lombardia placa il dibattito sulla verifica di governo ma riaccende lo scontro tra Matteo Salvini e Giuseppe Conte. Il leader della Lega chiede "da papa" di "blindare i confini una volta per tutte", soprattutto bloccando gli sbarchi dall'Africa. Il premier, invece, da Bruxelles rassicura: "eravamo preparati a questa evenienza, trattandosi di agenti virali facilmente trasmissibili. La popolazione non deve essere preoccupata, avevamo un piano e lo stiamo attuando". Ma l'ex titolare del Viminale affonda il colpo: "Se qualcuno non ha fatto o non fara' tutto il suo dovere per proteggere il popolo italiano ne rispondera' davanti alla gente. Se Conte non e' in grado di difendere l'Italia e gli italiani - attacca - si faccia da parte". Sempre la Lega arriva chiedere a Giuseppe Conte la sospensione di Schengen. Soluzione che per ora non convince il Presidente del Consiglio. Al momento "non è necessaria" questa misura, ribadendo l'importanza di risposte proporzionate".

# La paura del contagio ha spinto 1,8 milioni di italiani a annullare i viaggi

#ASKTHEEXPERT

CORONAVIRUS  
E L'ECONOMIA



ISPI

Spaventati dall'ipotesi pandemia legata al Coronavirus 1.830.000 italiani hanno annullato i viaggi che avevano in programma nei prossimi tre mesi, anche se la destinazione non era la Cina. Questa una delle evidenze emerse dall'indagine che Facile.it ha commissionato a mUp Research e Norstat\*. Chi ha annullato il viaggio L'indagine, svolta a febbraio 2020, ha evidenziato come la decisione di non viaggiare sia stata praticamente del tutto indipendente dalla destinazione prevista per il viaggio, tanto che all'esplicita domanda: "Ha scelto di annullare il viaggio che aveva in programma per via del

Coronavirus?" fra chi ha risposto affermativamente, ben il 62,9% avrebbe dovuto viaggiare all'interno dei confini nazionali. Per chi aveva in programma un viaggio e ha scelto di annullarlo, nel 19,7% dei casi la destinazione era comunque un paese asiatico, nel 2,2% una nazione africana e, nel 15,1% una europea. Se a livello nazionale la percentuale di chi ha scelto di annullare il viaggio è stata pari al 6,8%, analizzando i dati su base territoriale si scopre come il fenomeno sia molto inferiore al Nord Ovest (3,4%) e notevolmente superiore al Sud e nelle Isole, area in cui la percentuale di

viaggiatori che ha deciso di rimanere a casa sale fino al 10,8%. Chi ha cambiato programma o aggiunto un'assicurazione leggermente meno drastici i 2.530.000 italiani che, invece che rinunciare a partire, hanno semplicemente scelto di cambiare destinazione. Fra loro il 26,7% aveva in programma un viaggio all'estero e, nello specifico, ancora una volta la maggior parte (14,4%) sarebbe dovuto andare in Asia, il 5,1% in Africa e il 11,6% in Europa. A modificare i loro piani di viaggio sono stati soprattutto i viaggiatori con età compresa fra i 25 ed i 34

anni e, a seguire, quelli fra i 18 ed i 24 anni. Hanno agito con estrema prudenza e razionalità quei viaggiatori (il 6,8% del campione intervistato) che, per tutelare sé stessi ed il proprio viaggio, invece di lasciare le valigie nell'armadio hanno semplicemente scelto di sottoscrivere un'assicurazione viaggio o sanitaria prima non prevista. A farlo sono stati soprattutto i residenti nel Meridione (9,7%) e nel Centro Italia (8,5%) e i viaggiatori con età compresa fra i 25 ed i 34 anni. Piccola curiosità, fra chi ha scelto di sottoscrivere questo genere di copertura ancora una volta la meta più frequente era l'Italia (7,8%



## Fumata nera sul bilancio dell'Ue "Poche risorse"

Nessun accordo al vertice europeo straordinario convocato per discutere del prossimo bilancio pluriennale 2021-2027. Dopo oltre 30 ore di trattative non-stop, i 27 non sono riusciti a trovare un compromesso che potesse accontentare tutti. "Nelle ultime settimane e giorni abbiamo lavorato molto intensamente con lo scopo di raggiungere un accordo sul bilancio, purtroppo oggi abbiamo constatato che non era possibile", ha detto il presidente del Consiglio europeo Charles Michel. Ora, gli ha fatto eco la presidente della Commissione Ursula von der Leyen, "dobbiamo

continuare a lavorare, il tempo e' poco", altrimenti dal 2021 non avremo piu' l'Erasmus, le politiche di coesione e le risorse per affrontare le grandi sfide che attendono l'Ue per l'ambiente e il digitale. La trattativa tra i 27 leader e' naufragata sull'ultima proposta al ribasso messa sul tavolo dei leader. "C'erano differenze troppo grandi tra i partner", ha ammesso la cancelliera tedesca Angela Merkel. "Abbiamo difeso Pac, regioni ultraperiferiche, difesa, spazio e digitale", ha osservato dal canto suo il presidente francese Emmanuel Macron. "Non c'era unanimita' per l'ambizione, continueremo

## Iran, seggi vuoti e paura del virus

Difficolta' economiche e corruzione: questi i mali che gli iraniani di tutte le inclinazioni denunciano, quelli che venerdì sono andati a votare come quelli che si sono astenuti per protesta o scetticismo. L'affluenza alle urne a Teheran e' apparsa molto piu' scarsa delle tornate precedenti, in particolare rispetto alle legislative del 2016 che fecero registrare una partecipazione del 62% a livello nazionale.

Ma le autorità hanno prolungato varie volte le operazioni di voto oltre l'orario previsto affermando che vi erano ancora elettori ai seggi. Nessun dato ufficiale e' stato tuttavia per ora fornito sulla partecipazione. Molti tra gli elettori e i giornalisti che seguivano le operazioni indossavano mascherine protettive dopo le ultime notizie sulla morte di quattro persone per il coronavirus in Iran. Le autorità hanno invitato i giornalisti ad attenersi alle notizie ufficiali sulla diffusione della malattia, evitando di cadere nella trappola delle fake news che i "nemici" cercherebbero di sfruttare. Non sembra essere stata la paura del coronavirus, tuttavia, a spingere molti elettori a disertare le urne, bensì le promesse non mantenute del presidente moderato Hassan Rohani per una liberalizzazione interna e una distensione con gli Usa, fatta fallire proprio da Washington con il ritiro dall'accordo sul nucleare del 2015.



# Le condizioni di Renzi a Conte: "Accetti le nostre proposte"

Si fanno sempre più tesi i rapporti tra il premier Giuseppe Conte e Matteo Renzi. Dopo aver delineato i quattro punti su cui Italia Viva non intende indietreggiare per scongiurare una crisi di governo, il senatore è tornato a parlare dell'incontro della prossima settimana con il presidente del Consiglio e sulle richieste della sua formazione politica. «Qui non si gioca una partita personale, di simpatia o antipatia. Si gioca una partita politica, di contenuti. Ripeto ciò che sto dicendo da giorni, in tutte le sedi, pubbliche e private. L'Italia vive una fase di difficoltà che nei prossimi mesi potrebbe peggiorare. Occorre una svolta», scrive Matteo Renzi su Facebook spiegando di aver vinto «l'orgoglio personale perché la serietà viene prima delle ripicche personali» chiedendo un incontro al premier Giuseppe Conte. «Nei giorni scorsi – ripercorre il leader Iv – Conte si è rivolto con toni molto duri nei nostri confronti. E noi abbiamo risposto con decisione. E tuttavia ho fatto io il primo passo, vincendo l'orgoglio personale, perché la serietà viene prima delle ripicche personali. Ho chiesto di vederlo perché la partita si giochi in modo trasparente e diretto. E ho molto apprezzato il fatto che il Premier abbia comunicato

poi in Parlamento per proporre in quella sede l'Agenda 2023. Bene così: trasparenza». «Non chiediamo – afferma Renzi – nomine o sottosegretariati: chiediamo che ascoltino (anche) le nostre idee. Noi abbiamo messo sul tavolo 4 grandi temi. 1 – Sblocciamo

con i commissari i cantieri fermati dalla burocrazia. 2 – Eliminiamo o modifichiamo il reddito di cittadinanza che non funziona 3 – Lavoriamo per una Giustizia Giusta, per i diritti e contro il populismo giustizialista. 4 – Cambiamo le regole insieme per eleggere il



## Delrio avverte: "Se il governo vivacchia meglio andare al voto"

"I trucchetti parlamentari, i ricatti e le prove muscolari degli uni o degli altri" sono una "cattiva prassi": "Se non c'è quello spirito che porta a confrontarsi e cercare compromessi per il bene del Paese, è inutile vivacchiare. Un governo simile non durerebbe e sarebbe un errore". Lo dice - intervistato dal Corriere della Sera - il capogruppo Pd alla Camera, Graziano Delrio, che aggiunge: "se non abbiamo la forza di fare quel cambiamento che protegga la società italiana, meglio essere seri e consentire che ognuno si misuri con il volere del popolo". "Tutto il governo opera con dedizione, ma per superare la debolezza complessiva i problemi vanno affrontati con molta energia - afferma -. Senza un cambio di passo si fa complicato mostrare al

Paese che questa maggioranza è in grado di risolverli. Finita la fase emergenziale dobbiamo darci un respiro, un'anima comune. Se ognuno prova a vincere da solo, la squadra perde". E proseguendo il paragone calcistico, "Conte deve fare l'allenatore", "abbiamo fermato la corsa dello spread, messo più soldi in tasca ai lavoratori, promosso investimenti verdi e impedito l'aumento dell'Iva. Il ministro Gualtieri ha fatto il massimo e bene. Ma il primo tempo - afferma - è finito zero a zero e abbiamo in campo sfide da far tremare i polsi. Spero si ritrovi l'armonia e che parta quella seconda fase di cui il governo ha bisogno".

## Razzismo, 11 arresti Palermo, individuata la banda che fede irruzione in un market

Arrestata la banda che il 27 ottobre scorso picchiò a sangue e rapinò alcuni cittadini cingalesi in via Casella. I poliziotti della sezione antirapina della squadra mobile e del commissariato Zisa-Borgo Nuovo questa mattina hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di undici giovani, molti di questi già pregiudicati per reati contro il patrimonio e spaccio di sostanze stupefacenti, finiti agli arresti domiciliari con l'accusa a vario titolo di rapina e lesioni aggravate dall'odio razziale. Si tratta di Gioacchino Terzo, 24 anni, Alessio Filippone, 30 anni, Francesco Gaita, 24 anni, Vincenzo Gulli, 19

anni, Carmelo Lo Verde, 24 anni, Marco Fortunato, 31 anni, Giovanni Lo Dico, 22 anni, Antonino Messina, 20 anni, Antonino Marchese, 34 anni, Ivan La Versa, 43 anni e Gabriele Orlando, 27 anni. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori guidati dal dirigente della squadra mobile Rodolfo Ruperti e coordinati dal procuratore aggiunto Ennio Petrigni, fu una spedizione punitiva contro un cittadino dello Sri Lanka, colpevole (secondo gli arrestati) di comportamenti e commenti inopportuni nei confronti delle donne del rione. In una occasione venne sorpreso ad urinare su un muro.

## Le confessioni del boss Graviano: "Qualche giudice di Palermo è stato fatto eroe per errore..."

"C'è qualche giudice di Palermo che è stato fatto eroe, anche se è un vostro collega mi spiace dirlo, ma sapete che la storia ci insegna che a volte le medaglie al valore vengono anche tolte...". Parole durissime, quelle pronunciate dal boss mafioso Giuseppe Graviano, al processo sulla 'ndrangheta stragista di Reggio Calabria, durante l'esame dell'avvocato Antonio Ingroia, ex Procuratore aggiunto di Palermo. Il capomafia di Brancaccio parla della morte del padre, Michele Graviano, avvenuta

nel 1982 in pieno periodo di guerra di mafia a Palermo. E sostiene che le carte sono rimaste "nei cassetti" per "38 anni". "Quindi, siccome lì c'è tutto, si troverà perché ci sono i muri di gomma". E rivolto ancora a Ingroia: "Avvoca, non mi faccia più parlare. Basta sono stanco...". A chi si riferisce il boss quando parla di un giudice che non avrebbe reso onore alla toga? Secondo l'avvocato Ingroia, il riferimento sarebbe a Giovanni Falcone. Perché secondo Graviano il giudice ucciso a Capaci avrebbe coperto il pentito Totuccio Contorno.

## Spaccio di droga davanti ai bambini arrestati tre ventenni a Grottaglie

Tre giovani di Grottaglie, poco più che ventenni e tutti pregiudicati, sono stati arrestati dalla Polizia in esecuzione di una ordinanza di custodia cautelare per spaccio di stupefacenti, emessa dal Gip di Taranto Vilma Gilli su richiesta del pm Mariano Buccoliero. Uno di loro è agli arresti domiciliari. Tutti e tre sono accusati di aver spacciato nei Giardini Colombo di Grottaglie, anche alla presenza di bambini che giocavano a pochi metri dal luogo in cui avveniva lo scambio e il consumo di stupefacenti.

## Gambizzato per debiti E' stato ferito per poche migliaia di euro: arrestato un 25enne di Foggia

C'era un debito di droga da poche migliaia di euro dietro il ferimento a una gamba di Antonio Cilla, 30 anni, avvenuto il 7 febbraio nelle vicinanze di un bar a San Paolo di Civitate, nel Foggiano. Ne sono convinti i Carabinieri che hanno arrestato Antonio Bocola, 25 anni, pregiudicato di San Severo (Foggia), accusandolo di tentato omicidio, detenzione di armi e tentata estorsione. Nei giorni scorsi il Gip del tribunale di Foggia ha convalidato il suo arresto,

lasciandolo in carcere. A quanto si apprende, la sera del 7 febbraio Cilla si è presentato al pronto soccorso dell'ospedale Masselli Mascia di San Severo per farsi medicare la ferita da arma da fuoco al ginocchio. Secondo le indagini dei Carabinieri - fondamentali le immagini delle telecamere di videosorveglianza della zona - i due poco prima avevano avuto un acceso diverbio, poi Bocola aveva estratto di tasca una pistola e aveva ferito Cilla.

## In auto con cocaina pura Reggio Calabria, arrestate due persone avevano un involucro con la droga

La polizia stradale di Reggio Calabria ha tratto in arresto due persone accusate di possesso di droga ai fini di spaccio. I due ragazzi, uno di 24 e l'altro di 28 anni, sono stati fermati a bordo di una Mercedes sull'A2 del Mediterraneo, all'altezza dello svincolo di Palmi, nel corso di un normale controllo, ma il loro atteggiamento ha indotto gli agenti a perquisire l'auto con l'ausilio dell'unità cinofila, che in pochi minuti ha individuato addosso a uno dei due un involucro con dentro 5,75 grammi di cocaina pura. Da qui l'arresto in flagranza del reato.

# Alla Fca di Melfi la Jeep compass

*Positivi i commenti dei sindacati dopo la decisione dell'azienda*

L'avvio della produzione della Jeep Compass nello stabilimento di Melfi (Potenza) della Fca è stata commentata in Basilicata da rappresentanti sindacali. Il segretario regionale della Uil, Vincenzo Tortorelli, ha evidenziato che si tratta di "una buona notizia per i lavoratori di Melfi: è importante adesso il confronto con l'azienda per ridurre i contratti di solidarietà e guardare con ottimismo alla crescita occupazionale nello stabilimento lucano. Nei prossimi giorni - ha annunciato - insieme alla Uilm incontrerò i delegati di stabilimento per affrontare i temi prioritari al centro dell'avvio della produzione Jeep Compass". In una dichiarazione congiunta il coordinatore nazionale Fim Cisl automotive, Raffaele Apetino, e il segretario Fim Cisl Basilicata, Gerardo Evangelista, hanno sottolineato che la Compass "rappresenta un tassello importante e necessario per i lavoratori di San Nicola di Melfi, lo stabilimento più grande di tutta la galassia Fca in Italia, fondamentale per la regione Basilicata ma per tutto il Mezzogiorno perché crea le condizioni di sviluppo industriale per la crescita e lo sviluppo del Sud; confidiamo che entro la fine dell'anno si possa definitivamente mettere la parola fine agli ammortizzatori sociali ed arrivare alla piena occupazione". Per la Fiom Basilicata, "questa nuova fase, che si apre dopo mesi di ammortizzatori sociali, deve parlare anche ai lavoratori garantendo la piena occupazione e migliori condizioni di lavoro e di salario sia nello stabilimento Fca che in tutte le fabbriche dell'indotto di San Nicola di Melfi. Nei prossimi giorni - hanno aggiunto i rappresentanti del sindacato di categoria - si terranno incontri sindacali per la definizione dei dettagli della salita produttiva". Secondo il segretario della Fismic-Confsal Basilicata, Pasquale Capocasale, "è sicuramente una bella notizia. Ci auguriamo che con l'inizio della produzione della Jeep Compass nello stabilimento di San Nicola di Melfi si abbiano ripercussioni positive sul mercato dell'automotive e, di conseguenza, sui lavoratori". Il segretario nazionale dell'Ugl metalmeccanici, Antonio Spera e il segretario provinciale della federazione di Potenza, Giuseppe Palumbo, hanno detto che "certificare la delibera a produrre la Jeep Compass alla Fca Melfi è il proseguo del nuovo piano Fca 2018/2022: migliaia di lavoratori oggi possono sperare in un sollievo: l'avvio della produzione potrà permettere di non far più ricorso della Cigs che i metalmeccanici melfitani hanno dovuto abbondantemente subire in passato".

## Energia geotermica, Graded ora punta sugli Emirati Arabi

Esportare una best practice made in Naples nella città del futuro: Graded punta a una sperimentazione a Dubai, negli Emirati Arabi Uniti, per "Geogrid", il progetto di ricerca che l'azienda napoletana del settore energia guidata da Vito Grassi sta portando avanti con Università Parthenope (responsabile scientifico il professore Nicola Massarotti), Federico II, UniSannio, Università della Campania Luigi Vanvitelli, Cnr e Ingv. Si tratta di un progetto di trigenerazione elettrica, termica e frigorifera da fonte geotermica che è stato sperimentato, in diverse fasi, sul territorio napoletano.

L'impianto è un innovativo sistema "ORC" (acronimo di Organic Rankine Cycle, in italiano Ciclo Rankine Organico) alimentato da energia termica ottenuta da un "pozzo" a bassa profondità con acqua a temperatura di circa 100 gradi. La seconda fase del progetto è attualmente in fase di realizzazione nei Campi Flegrei, dopo che una prima linea di ricerca aveva interessato, circa un anno fa, i cantieri della metropolitana di piazza Municipio, con il posizionamento di dieci sonde geotermiche, distribuite tra due gallerie e collegate a una Energy Box. Un "dimostratore" non collegato ad

alcuna utenza reale, ma realizzato al solo scopo di ricerca, che tuttavia ha consentito di testare il condizionamento di una struttura di dimensioni maggiori di quella relativa a una abitazione. E che soprattutto potrebbe dare buoni risultati in aree nelle quali la necessità del condizionamento si presenta per almeno 10 mesi l'anno.

"Pensiamo agli Emirati Arabi, in particolare a Dubai, dove stiamo tentando di portare questa sperimentazione con pozzi che non richiedono grosse profondità visto che a 10-15 metri già è possibile trovare una temperatura molto inferiore a quella esterna, producendo energia termica con maggiore efficienza e minore dispendio di risorse", spiega l'amministratore delegato dell'azienda Vito Grassi. Del resto proprio negli Emirati, Graded presenterà le analisi e i primi risultati della sua "Green Farm", la fattoria ecologica capace di operare e autosostenersi sfruttando fonti energetiche rinnovabili come sole e biomasse, in occasione dell'Expo 2020 di Dubai. Il progetto è in fase di realizzazione in via sperimentale e in collaborazione con il Dipartimento di Agraria della Federico II, su un'azienda agricola di Castel Volturno di proprietà del Dipartimento.



## L'alimentare tiene sù anche l'industria

In controtendenza, con l'andamento generale cresce il fatturato dell'industria alimentare Made in Italy che fa segnare un balzo record del 2,3%. E' quanto emerge da una analisi Coldiretti sulla base dei dati relativi al fatturato industriale nel dicembre 2019 elaborati dall'Istat che vede invece in generale un calo annuale dell'1,4%. Il cibo – sottolinea la Coldiretti – è diventato nel 2019 la prima ricchezza del Paese con la filiera agroalimentare estesa, dai campi agli scaffali e alla ristorazione, che raggiunge in Italia una cifra di 538 miliardi di euro pari al 25% del Pil ed offre lavoro a 3,8 milioni di occupati. Un successo ottenuto soprattutto grazie ai primati conquistati dall'agricoltura italiana, che è oggi la più green d'Europa, con 297 specialità Dop/Igp riconosciute a livello comunitario e 415 vini Doc/Docg, 5155 prodotti tradizionali regionali.

## Invitalia, finanziate più di mille startup

Più di mille startup innovative finanziate e 5.740 posti di lavoro creati, con 346 milioni di euro di agevolazioni concesse che hanno innescato investimenti complessivi per circa 550 milioni di euro. Sono questi i risultati di Smart&Start Italia, il principale incentivo pubblico per le startup innovative che Invitalia gestisce da settembre 2013. I 1.024 progetti finanziati provengono da tutte le regioni, con una più alta concentrazione in Campania (276 startup, pari al 27%), Sicilia (139 iniziative, pari al 14%) Lombardia (126 startup, equivalenti al 13,5%) e Puglia (97 progetti, pari al 10%).

I settori più rappresentati sono quelli dell'economia digitale (internet of things, cloud computing, e-commerce e social network), con oltre il 40% delle agevolazioni concesse, quasi 140 milioni di euro.

Si rafforza la presenza dei progetti nel campo dell'energia e dell'ambiente e nei settori ad alto contenuto tecnologico come life science, smart cities, nanotech e materiali innovativi.

# Ilva, lettera a Conte Arcelor inaffidabile

*Appello del sindaco per salvare la città*



"La città è stremata. Ci rivolgiamo al Presidente Conte: lei si presentò a tutti noi come l'avvocato degli italiani. Lei che anche dinnanzi ai comportamenti offensivi di ArcelorMittal ha risposto sempre con stile e senso di responsabilità. Prendiamo tutti consapevolezza che l'Italia può avere l'acciaio in altre maniere, accettiamo una volta per tutte il fatto che non sarà ArcelorMittal a salvare e riconvertire l'Ilva di Taranto, ce lo stanno dicendo a chiare lettere". Così il sindaco di Taranto, Rinaldo Melucci si rivolge al premier Giuseppe Conte sulla questione dello stabilimento siderurgico ex Ilva. "Stiamo facendo fatica inutile su tutti i tavoli negoziali ed istituzionali - aggiunge - sembra si stiano prendendo persino gioco della magistratura italiana". E poi prosegue rincarando la dose: "Ogni giorno attendiamo col fiato sospeso risorse per le bonifiche e il rilancio economico, misure straordinarie per la salvaguardia dei posti di lavoro, sforzi coraggiosi perché nuove tecnologie non consentano che si perseveri in una produzione di

acciaio incompatibile con la vita umana. Ad ogni telegiornale - sottolinea Melucci - sgraniamo gli occhi per scovare tra i titoli novità non di facciata sul Cis (contratto istituzionale di sviluppo ndr) Taranto e sul 'Decreto legge Taranto'. Ma niente, tutto quello che ci arriva sono solo e sempre notizie di abbuoni finanziari e contrattuali al privato e di carte bollate per prolungare l'agonia e la presa per i fondelli di centinaia di migliaia di cittadini del sud. Nessuno slancio sincero per Taranto - evidenzia Melucci - ormai non c'è più nemmeno un briciolo di pudore e capita che ArcelorMittal, quello che definivano il 'più grande' di tutti, quello 'più sostenibile' e 'giusto', metta gli uffici legali a ferro e fuoco per ostacolare la richiesta di riesame dell'Aia avanzata dalle Istituzioni della Repubblica Italiana. Altri motivi aggiunti ieri sera, i peggiori di tutti stavolta - evidenzia il sindaco - perché sembra evidente che non vogliono concedere, nel dibattito, alcun margine ai dati sulla valutazione del danno sanitario.



# Rimonta Napoli, Brescia a picco E ora Gattuso rivede la zona Europa

Rimonta Napoli, Brescia a picco. Nell'anticipo della 25.ma giornata di Serie A al Rigamonti la squadra di Gattuso batte le Rondinelle 2-1 e conquista tre punti preziosi per continuare la rincorsa verso la zona valida per l'Europa. Nel primo tempo Mertens centra una traversa, poi al 26' Chancellor sblocca la gara di testa. Gol a cui gli azzurri replicano nella ripresa ribaltando la gara con un rigore di Insigne (49') e una magia di Ruiz (54'). Sei vittorie nelle ultime sette partite tra campionato e Coppa Italia - e puo' cosi' dedicarsi con la testa migliore al primo round degli ottavi di finale di Champions League con il Barcellona, atteso al San Paolo martedì sera. Un po' di fatica vera, la squadra di Rino Gattuso la deve fare solo per poco piu' di un tempo quando va sotto nel risultato e soffre l'aggressivita' della squadra di casa. Un rigore a inizio ripresa spiana poi la strada agli ospiti che la ribaltano in 5' affossando il Brescia che comincia a vedere la serie B vicina. Una traversa colpita da Mertens

dopo 90" e un sinistro a giro di Fabian Ruiz intorno al 10' sono il biglietto da visita del Napoli che la mette subito sul palleggio e il pressing alto contro un Brescia con atteggiamento comunque propositivo nonostante l'assetto a una punta sola, Balotelli. Brescia propositivo al punto che al 26' e' proprio la squadra di Lopez a portarsi in vantaggio: corner di Tonali e colpo di testa di Chancellor a inserirsi di

potenza tra Manolas e Di Lorenzo. L'inerzia e' a questo punto dalla parte della squadra di casa che viaggia a velocita' doppia e chiude bene ogni spazio a un Napoli che fatica oltre modo a impostare. La svolta che non riesce a trovare da sola, la squadra di Gattuso la trova a inizio ripresa grazie a un fallo di mano di Mateju su cross di Mertens. Poi a fare la differenza il gran gol di Fabia Ruiz che chiude la partita e regala la vittoria al Napoli.



# Juve favorita contro il tabù della Spal La Lazio vuole aumentare il distacco Ma l'Inter è in cerca dell'aggancio

Sabato la Vecchia Signora affronterà la Spal in quella che, a tutti gli effetti, si è trasformata in una partita

tabù per i bianconeri: negli ultimi otto anni, la Spal è l'unica squadra che non ha mai perso in casa contro la Juve. Nonostante i precedenti, per i bookmakers la squadra di Sarri (1,37) è la favorita

dell'incontro, mentre la vittoria degli estensi è proiettata a 8,30.

Anche i tifosi non hanno dubbi e prevedono una vittoria bianconera (69%), mentre i sostenitori dei biancazzurri si fermano all'11%.

Domenica è il turno di Genoa - Lazio, con la truppa di Inzaghi che verrà supportata a Marassi

da migliaia di tifosi in arrivo da Roma. I capitolini, dopo la conquista del secondo posto in campionato ai danni dell'Inter, sono i favoriti in questo match (1,71). Sulla lavagna di Planetwin365 le previsioni anticipano uno 0-2 (8,96) a favore dei biancocelesti, ormai concretamente candidati allo scudetto.

Una vittoria del Genoa (4,95), dall'altra parte, permetterebbe al Grifone di guadagnare 3 punti fondamentali per una salvezza contesa con i cugini blucerchiati, impegnati a San Siro nel match che chiude la 25esima giornata di Serie A.

La Sampdoria, infatti, affronterà l'Inter in una partita dall'esito

che sembra apparentemente scritto sul copione dei quotisti di Planetwin365: i bookies anticipano una prima rete dell'incontro a

firma Lukaku (3,75) e la chiusura del match con un secco 2-0 (6,99) a favore dei nerazzurri. La squadra di Conte (1,32) vorrà vincere a tutti i costi per ridurre - o almeno mantenere - il gap che li vede a due punti dalla Lazio. Dall'altro c'è la squadra di mister Ranieri (10,50) a caccia di punti, già reduce da una sconfitta contro la Fiorentina la settimana scorsa, e bloccata nella zona calda della classifica.

## LE PARTITE

Venerdì

20.45

Brescia-Napoli 1-2

Sabato

15.00

Bologna-Udinese [Sky]

18.00

Spal-Juventus [Sky]

20.45

Fiorentina-Milan [Dazn]

Domenica

12.30

Genoa-Lazio [Dazn]

15.00

Atalanta-Sassuolo [Sky]

Torino-Parma [Sky]

Verona-Cagliari [Dazn]

18.00

Roma-Lecce [Sky]

20.45

Inter-Sampdoria [Sky]



## LA CLASSIFICA

Juventus 57

Lazio 56

Inter 54

Atalanta 45

Roma 39

Napoli 36\*

Verona 35

Parma 35

Milan 35

Bologna 33

Cagliari 32

Sassuolo 29

Fiorentina 28

Torino 27

Udinese 26

Lecce 25

Sampdoria 23

Genoa 22

Brescia 16\*

## Napoli: al Vomero cinque teschi

" Sono rimasto perplesso di fronte al clamore suscitato dai cinque teschi disegnati sulla facciata del fabbricato al civico 73, in via Luca Giordano nel quartiere Vomero, che, dopo che la notizia era stata riportata da alcuni quotidiani, stamattina erano stati già cancellati, o meglio ricoperti da una mano di vernice che però li lascia ancora intravedere nel sottofondo - afferma Gennaro Capodanno, presidente del Comitato Valori collinari -. Ritengo che la mano che ha disegnato i teschi, che sembrerebbero realizzati con un aerografo, utilizzando come base uno spencil, vale a dire una maschera con il negativo fisico del teschio, non sia la stessa di quelle che poi successivamente hanno inserito le scritte ". " Tale supposizione - puntualizza Capodanno - è avvalorata non solo dalle diverse grafie delle scritte ma anche dal fatto che la foto di questi cinque teschi, presente da diversi anni, era già comparsa sui social - puntualizza Capodanno -. In particolare su una foto pubblicata su instagram, che risale all'ottobre 2018, compaiono solo due scritte, mentre le altre sono state evidentemente inserite solo successivamente ". " Ulteriore testimonianza viene dal fatto che gli stessi cinque teschi, realizzati con la stessa tecnica, sono presenti, seppure distribuiti lungo il muro di recinzione di un'altro fabbricato che si trova sempre al Vomero e sempre in via Luca Giordano, quasi di fronte al primo, al civico 112, all'incrocio con via Solimena. Si tratta, in questo caso, di uno degli edifici di maggior interesse storico e artistico, presenti a Napoli, conosciuto come la villa Casciario, un palazzetto a due piani realizzato nel 1910, che costituisce uno degli esempi più interessanti dello stile liberty napoletano ". "Un edificio dove, come si legge sulla lapide fatta apporre sulla facciata dal Circolo artistico politecnico, visse e morì colui che è considerato il più grande pastellista europeo a cavallo dei due secoli, il maestro del colore Giuseppe Casciario. Fino alla sua

Casciario. Fino alla sua morte, avvenuta nel 1941, la villa fu un cenacolo di intellettuali ed artisti che vi si riunivano periodicamente". "Eppure - osserva Capodanno - dei cinque teschi che sono stati comparsi sui vari ingressi posti lungo il muro di recinzione della villa, dopo i recenti lavori di restauro eseguiti sul fabbricato, pare che nessuno si sia accorto al punto che sono ancora lì al loro posto ". Capodanno auspica che, a seguito di questa segnalazione, anche i cinque teschi in questione vengano rimossi, utilizzando però una tecnica abrasiva prima della successiva pitturazione al fine di evitare che comunque nel sottofondo i teschi realizzati con vernice nera risultino ancora visibili e che nel tempo, scomparendo la vernice per usura, possano, come d'incanto, riapparire.



## Vertenza Treofan Battipaglia

"Grande soddisfazione per la soluzione della vertenza Treofan di Battipaglia, con l'approvazione di un progetto di reindustrializzazione della società italiana Jcoplastic, che prevede il rilancio dello stabilimento e il reinserimento di tutti i lavoratori". Lo dichiara Federico Conte, deputato di Liberi e Uguali. "Avevamo detto fin dal principio che la soluzione andava trovata nel tessuto industriale del territorio, uscendo dalla soggezione ai grandi gruppi multinazionali e rilanciando, invece, la storica capacità industriale italiana. Con l'accordo vengono salvaguardati i livelli occupazionali e si apre una prospettiva di grande innovazione e di sostenibilità ambientale per lo stabilimento di Battipaglia. Un risultato importante che segna anche un modello da utilizzare

per affrontare altre crisi aziendali: l'impresa italiana torni protagonista, si riappropri della sua grande competenza e tradizione, utilizzi i suoi asset consolidati, sfidi il mercato e, con il sostegno delle istituzioni, con uno Stato innovatore che investa soprattutto al Sud nelle infrastrutture materiali e immateriali, costruisca progetti innovativi per salvare pezzi di produzione nazionale del territorio che possono avere mercato anche all'estero".

## Un Sud che innova e produce. Napoli 6 marzo

"La transizione tecnologica nelle filiere produttive: sostenibilità e innovazione come chiave di sviluppo" è il titolo del 7° studio della collana "Un Sud che innova e produce", che SRM presenterà venerdì 6 marzo, ore 10, presso la sede di Intesa Sanpaolo, in via Toledo 177, Napoli. Interverrà il Ministro dell'Università e della Ricerca Gaetano Manfredi. Apriranno i lavori il Direttore regionale Area Sud di Intesa Sanpaolo, Giuseppe Mario Nargi, e il Presidente di SRM, Paolo Scudieri. La ricerca sarà presentata da Massimo Deandreis, Direttore Generale di SRM, con un focus sulla vivacità innovativa del tessuto imprenditoriale esposto da Salvio Capasso, Responsabile Servizio Imprese & Territorio di SRM, e un approfondimento sulla grande impresa, illustrato da uno degli autori dello studio, il Professore Federico Pirro dell'Università di Bari. Ne discuteranno esponenti del mondo imprenditoriale, accademico e bancario, nonché operatori del trasferimento tecnologico, in rappresentanza dell'ecosistema innovativo meridionale. Il volume sarà distribuito ai presenti. Ricordiamo che la registrazione è necessaria e che, per ragioni di sicurezza e di capienza della sala, l'accesso sarà gestito in ordine di arrivo.

# Alessia Zecchini è la donna più ...profonda del mondo



Alessia Zecchini è campionessa di apnea: ha conquistato finora 16 medaglie d'oro ai mondiali e ben 27 record del mondo, di cui l'ultimo il 7 agosto 2019 in Honduras, dove ha battuto il suo stesso record, raggiungendo con la monopinna i 113 metri e stabilendo così -in contemporanea con la slovena Alenka Artinik- il nuovo record mondiale di apnea subacquea in assetto costante. «Ho cominciato a 13 anni dopo aver conseguito tutti i brevetti del nuoto, ma già nei 2 anni precedenti avevo iniziato ad immergermi in piscina arrivando ad 11 anni a meno 25 metri. Mi sono innamorata subito di questo sport -l'apnea- ed ho voluto continuare a scendere sempre più in profondità» racconta la campionessa in occasione della conviviale organizzata ieri sera dal Rotary Club Roma Capitale ([www.rotary-net.org](http://www.rotary-net.org)) per renderle omaggio.

«Questo sport -prosegue Alessia Zecchini- prevede tanto allenamento, sia fisico sia mentale: mi alleno tutti giorni per almeno 3 ore, suddividendole tra piscina e palestra. E, quando si avvicina il momento di partecipare ad una competizione, arrivo almeno una settimana prima nella località in cui si deve svolgere la gara per facilitare il mio adattamento alle condizioni del luogo».

«Ma ancora più indispensabile è allenare la mente e la concentrazione. Consiglio infatti l'apnea a tutti coloro che amano il mare e vogliono fare con l'acqua un'esperienza unica, totalizzante, profonda. Ed anche a tutti coloro che hanno il desiderio di concentrarsi su di sé, conoscersi meglio, controllare il proprio corpo e la propria mente» aggiunge l'atleta azzurra che è stata definita "la donna più profonda del mondo".

«Quando mi chiedono perché amo l'apnea -conclude Alessia Zecchini- penso a queste 3 parole: profondità, entusiasmo ed impegno». Tre valori che la accomunano con gli ideali rotariani e per questo il Rotary Club Roma Capitale ha deciso di premiarla, sottolineando l'impegno e la determinazione della campionessa romana quale esempio da seguire.

Quale club di «numeri uno» volti al progresso della società, il Rotary Club Roma Capitale ([www.rotary-net.org](http://www.rotary-net.org)) ha voluto così rendere omaggio ad un altro numero uno: la campionessa mondiale di apnea Alessia Zecchini che ieri sera ha ricevuto il prestigioso crest di riconoscimento del Rotary. «Servire al di sopra di ogni interesse personale» è questo il motto del Rotary che sintetizza lo spirito e la funzione dei club rotariani attivi in tutto il mondo al servizio dell'intera umanità, coniugando i valori cardine

# A Bari i vescovi del Mediterraneo

Una città che ospita venti Paesi. Si veste di ecumenismo Bari, che da oggi fino al 23 febbraio accoglie 58 vescovi delle Chiese di tre Continenti nell'incontro di riflessione e spiritualità Mediterraneo Frontiera di Pace, voluto dalla Conferenza Episcopale Italiana per meditare sulle domande che si increspano fra le onde del mare che gli antichi chiamavano "nostro", in segno di rispetto comunitario. La proposta dell'incontro è partita dal presidente della CEI, cardinale Gualtiero

Bassetti, che nel gennaio 2018 annunciò al Consiglio permanente della Cei l'idea di un incontro sulla pace fra i vescovi del Mediterraneo. Ad ispirare il cardinale Bassetti è Giorgio La Pira: il "sindaco santo" di Firenze, che spese la sua vita nella riconciliazione fra i popoli, ha suscitato con il suo esempio l'idea di una profonda meditazione sul "mare di mezzo". Sua la profezia-cardine che anticipa l'incontro: quella del Mediterraneo quale ingrandito lago di Tiberiade del mondo

intero. Perché se il lago unisce la triplice famiglia di Abramo (Cristiani, Ebrei e Musulmani), allo stesso modo il mare nostrum unisce fedi diverse eppure unite nella fecondità della Parola. "Che cosa Dio vuole dal Mediterraneo?" è la domanda che sembra risuonare nel cammino iniziato quest'oggi e che si concluderà con un documento che sarà consegnato personalmente a Papa Francesco, che raggiungerà la città di San Nicola domenica prossima.

**VUOI QUESTO BANNER?**  
**SCOPRI LE NOSTRE OFFERTE**

**SCRIVI A**  
**ilsudonline@gmail.com**

IL SUD ON LINE - TESTATA REGISTRATA AL TRIBUNALE DI ROMA

Gli articoli, le foto, i video e i grafici degli autori dovranno essere inviati via e-mail al seguente indirizzo

ilsudonline@gmail.com. La Direzione si riserva di apportare al testo le modifiche di forma e/o di

sostanza che riterrà opportune, sottoponendole alla preventiva autorizzazione dell'Autore. Gli articoli, le foto, i video e i grafici accettati sono pubblicati a completo titolo gratuito ed è solo previsto, in casi particolari, la possibilità di un rimborso spese, come stabilito nello Statuto dell'Associazione No Profit Il Sud On Line che gestisce la testata. La cronologia della pubblicazione degli articoli è di competenza della Direzione. La sola proprietà letteraria spetta alla associazione no profit Il Sud On Line e l'autore, consentendo la pubblicazione dei propri articoli implicitamente accetta la possibilità che la rivista pubblichi, sia integralmente che parzialmente, lo stesso lavoro e/o una traduzione di esso su altre pubblicazioni italiane o straniere.

©Tutti i diritti riservati Il Sud On Line.